

REGOLAMENTO ALUNNI

NORME DI COMPORTAMENTO

- Gli alunni sono tenuti, nell'ambiente scolastico, nei rapporti con il personale docente e ATA e nelle relazioni con i compagni ad un comportamento rispettoso delle norme consone alla convivenza civile;
- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria per tutte le attività organizzate e programmate dall'Istituto. Le assenze vanno giustificate mediante i moduli inseriti nell'apposita sezione del diario scolastico, debitamente compilati e firmati, da presentare all'insegnante della prima ora. In caso di assenze che superino i 5 giorni deve essere presentato anche il certificato medico. L'alunno che non giustifichi l'assenza entro tre giorni, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Assenze ripetute, non motivate, saranno segnalate alla competente autorità, in quanto riconducibili a situazione di evasione/elusione dell'obbligo di istruzione dei minori.
- Gli alunni vanno accompagnati e ripresi dai genitori ai cancelli e accedono alle scuole nei 5 minuti che precedono il normale avvio delle lezioni. Sono consentiti ingressi anticipati solo a fronte di richieste motivate delle famiglie, regolarmente autorizzate. Gli alunni che utilizzano la bicicletta devono evitare affollamenti davanti ai cancelli e fare in modo che l'ingresso avvenga in modo ordinato evitando confusione nei cortili della scuola. All'interno del cortile, prima di varcare il cancello, la bici deve essere trasportata a mano.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare rigorosamente gli orari d'ingresso. Gli alunni che arrivano in ritardo sono autorizzati a entrare in aula dall'insegnante della prima ora. In caso di ritardi ripetuti sarà data comunicazione scritta alla famiglia. I ritardi vengono annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati per iscritto dai genitori il giorno successivo, tramite diario, in quanto equiparabili a permessi di entrata fuori orario.
- Nei giorni di rientro pomeridiano coloro che non usufruiscono del servizio mensa possono accedere all'interno dei locali solo 5 minuti prima del suono della campanella.
- Gli alunni che aderiscono al servizio mensa, qualora non intendano fermarsi a scuola per pranzo, devono presentare richiesta scritta da parte dei genitori.
- Non è consentito agli alunni uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità, i genitori devono preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta sul diario e venire a prelevare personalmente il figlio (o delegare altra persona maggiorenne che dovrà esibire documento di riconoscimento). L'uscita anticipata, come l'ingresso posticipato, devono essere debitamente giustificati dai genitori tramite diario.

- Gli alunni devono portare quotidianamente a scuola il diario scolastico (tenuto con cura) che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare giornalmente i compiti assegnati, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
- Gli alunni che, per motivi di salute, non possono effettuare le lezioni di educazione fisica, devono presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero, accompagnata da certificato medico. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa e per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi dovrà essere presentato l'apposito certificato medico.
- Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare, ecc.
- Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante o di un collaboratore scolastico che se ne assumono la responsabilità.
- Durante l'intervallo o la pausa mensa, sia nei locali interni che nel cortile, sono da evitare giochi che possano diventare pericolosi (spingersi, salire e scendere la scale correndo). Gli alunni sono tenuti all'osservanza delle disposizioni dei docenti e dei collaboratori scolastici responsabili della vigilanza.
- Gli alunni devono evitare nel modo più assoluto di tenere comportamenti violenti (sia essa violenza fisica che psicologica) in quanto l'Istituto tutela il diritto di tutti a frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui.
- In presenza di comportamenti aggressivi e/o violenti che per la loro portata lesiva e connotazione di imprevedibilità, anche in ordine alla possibilità che vengano reiterati, non possano essere prevenuti e/o contenuti in maniera adeguata a garantire la sicurezza e l'incolumità dello stesso alunno o di terzi, è previsto l'allontanamento cautelare con l'immediato coinvolgimento della famiglia.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici, che assicurano con i docenti il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati alla sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- Nelle aule, negli spazi comuni, nei laboratori, nei cortili sono collocati contenitori per i rifiuti che devono essere sempre utilizzati correttamente.

- Gli alunni sono tenuti a portare a scuola lo stretto occorrente per lavoro scolastico e la merenda per le pause ricreative. È da evitarsi il portare a scuola oggetti personali di valore e/o somme di denaro. La scuola non è in grado di garantirne il controllo e non risponde in caso di smarrimento.
- Scuola primaria: è severamente vietato l'uso del cellulare sia durante le lezioni che nelle pause ricreative. L' utilizzo di mms e di registrazioni audio/video, in particolare, oltre a costituire una grave mancanza sul piano disciplinare può configurarsi come trattamento illecito di dati personali. □Scuola Secondaria 1°grado: vige divieto assoluto di introdurre nella scuola qualsiasi tipo di □cellulare o altri dispositivi elettronici multimediali (ipod, tablet, registratore...).
- Ogni alunno è responsabile degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: danni volontari ai materiali, agli arredi, alle suppellettili dell'Istituto saranno risarciti dagli esercenti la potestà genitoriale.
- E' fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
- I nominativi degli alunni o le classi che non rispettano le presenti regole saranno segnalati al Dirigente Scolastico e saranno irrogate le conseguenti sanzioni.
- L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile. Qualora desideri chiarimenti su disposizioni o interventi disciplinari, può chiedere di essere ricevuto dal docente o dal Dirigente Scolastico per esporre il proprio caso.

GARANZIA

L'organo di garanzia all'interno dell'Istituto è costituito da:

- Dirigente Scolastico.
- Un docente designato dal Collegio dei Docenti.
- Un genitore indicato dal Consiglio d'Istituto.

L'organo di garanzia decide in via definitiva su ricorso di chiunque ne abbia interesse per quanto attiene all'applicazione.

COMPORAMENTI FUNZIONALI ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA SICUREZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ISTITUTO

All'inizio delle prime classi, come previsto dal piano accoglienza e continuità, tutti gli insegnanti cureranno un'attività di elaborazione, insieme agli studenti, delle regole funzionali alla vita della classe e un'attività di trasmissione delle regole comuni a tutto l'Istituto.

Queste ultime, in particolare per la scuola secondaria di primo grado e la scuola primaria, sono le seguenti.

a) Durante i momenti di pre-scuola e interscuola:

- Si entra dal cancello a piedi e/o con la bicicletta a mano
- Le biciclette vanno sistemate negli appositi supporti in modo ordinato
- Al suono della campanella ci si dirige nello spazio assegnato alla propria classe e ci si mette in fila per due in attesa dell'insegnante
- Durante l'interscuola non ci si può allontanare dal cortile se non con il permesso dell'insegnante □ responsabile
- Si gioca in modo corretto e rispettando i compagni anche attraverso i comportamenti verbali.

In classe:

- Si entra in ordine, si resta in piedi al proprio posto e, dopo il saluto dell'insegnante, ci si siede
- Nel cambio dell'ora, all'ingresso dell'insegnante, ci si alza per salutare (secondaria)
- Se durante la lezione entra un docente o il Dirigente Scolastico, si saluta e si resta in silenzio al proprio posto
- Ci si sposta dal proprio banco dietro permesso del docente
- Si chiede la parola alzando la mano
- Si rispettano le consegne
- Si passano ai compagni gli oggetti senza lanciaarli
- Si sta attenti durante l'attività didattica.
- Si viene a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente.

In mensa:

Anche l'attività mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa. □ Per l'intervallo del dopo mensa sono valide le regole di comportamento della ricreazione. □ Gli iscritti alla mensa che, per situazioni specifiche non intendono usufruire del servizio, devono giustificare l'assenza-rinuncia mediante giustificazione scritta.

- In mensa si resta in fila, aspettando il proprio turno
- Ci si comporta secondo le regole della buona educazione, sia in fila che nel locale
- Si lascia il posto come lo si è trovato
- Si parla sottovoce
- Alla fine del pranzo si suddivide il rifiuto umido dal secco e lo si depone negli appositi contenitori (secondaria)
- Ci si alza dal posto e si esce dalla mensa solo con il permesso dell'insegnante
- Si esce verso gli spazi ricreativi secondo le regole degli spostamenti.

Negli spostamenti:

- Si segue l'insegnante in silenzio e in fila per due
- Non ci si spinge
- Si parla a bassa voce. E' vietato alzare la voce o gridare.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E INTERVENTI EDUCATIVI CORRETTIVI

ALLONTANAMENTO CAUTELARE

E'previsto l'allontanamento cautelare di un alunno dalla scuola in presenza di comportamenti aggressivi e/o violenti che per la loro portata lesiva e connotazione di imprevedibilità, anche in ordine alla possibilità che vengano reiterati, non possano essere prevenuti e/o contenuti in maniera adeguata a garantire la sicurezza e l'incolumità dello stesso alunno o di terzi, in particolare minori, mediante il ricorso agli ordinari mezzi ed alle sole risorse professionali immediatamente disponibili presso la scuola.

L'allontanamento è disposto dal Dirigente Scolastico con atto motivato indirizzato alla famiglia dell'alunno e per il suo tramite all'alunno medesimo a decorrere dal giorno successivo a quello della comunicazione ed ha la durata provvisoria di due/(tre) giorni lavorativi, necessari per la convocazione, in via d'urgenza, del Consiglio di Classe.

L'atto di allontanamento adottato dal Dirigente Scolastico, ove non confermato dal Consiglio di Classe, cessa di produrre effetti dal giorno successivo. In caso di conferma il Consiglio di Classe può altresì deliberarne la proroga, con decisione motivata adottata a maggioranza.

Detta proroga è disposta per il tempo strettamente necessario all'adozione delle misure di contenimento e/o prevenzione necessarie al ripristino di una situazione in cui siano garantiti adeguati livelli di incolumità e/o sicurezza. Il collegio redige apposito verbale nel quale è dato atto delle azioni a tal fine intraprese e da intraprendere.

L'istituto dell'allontanamento cautelare non ha natura sanzionatoria e lascia impregiudicata l'eventuale azione disciplinare che, in assenza di circostanze esimenti, è avviata nei confronti dell'alunno nel rispetto delle regole, delle garanzie e con i tempi imposti dal codice/regolamento disciplinare vigente nell'Istituto.

Qualora a conclusione dell'eventuale procedimento disciplinare avviato per i fatti che hanno dato luogo all'allontanamento cautelare venga irrogata una sanzione, nella determinazione del tipo ed entità di quest'ultima l'organo avente titolo a comminarla tiene conto dell'allontanamento cautelare disposto. Ove la sanzione comminata si configuri come sospensione dalla frequenza delle lezioni (o provvedimenti della stessa specie previsti dal codice disciplinare/regolamento), l'allontanamento cautelare è a tutti gli effetti considerato quale parte della sanzione medesima, fino alla concorrenza di quest'ultima. Qualora la sanzione della sospensione comminata ecceda in durata la misura cautelare dell'allontanamento, essa è eseguita limitatamente all'eccedenza.

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato prima ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. Il ricorso a sanzioni disciplinari per tutto il gruppo classe deve essere attuato solo in casi eccezionali e qualora ciò risponda a precisa strategia educativo didattica.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare.
5. In previsione di sanzione disciplinare, i genitori devono essere prontamente avvisati ed informati per assunzione di decisioni consapevolmente condivise nella specifica responsabilità educativa delle parti.
6. La convocazione dei genitori non deve configurarsi di per sé come sanzione disciplinare, ma come mezzo preventivo di informazione-collaborazione volto all'accordo-condivisione sulle strategie educative di recupero dell'alunno.
7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

REGOLAMENTO ATTUATIVO-SANZIONI DISCIPLINARI

Vista la normativa vigente e preso atto del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e della nota del MIUR prot. n.- 3602/PO del 31 luglio 2008, si fa riferimento all'art. 1 il quale sancisce che la Scuola è luogo di formazione e comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale che fondano il proprio progetto e azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente contribuendo allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, alla valorizzazione dell'identità, al senso di responsabilità e dell'autonomia personale. La scuola persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva e al rispetto di tutte le persone che la compongono. Si fa riferimento ai documenti sopra citati per la definizione di diritti, doveri e sanzioni disciplinari.

MANCANZA	CHI DÀ LA SANZIONE	SANZIONE	GRADO SCOLASTICO
<p><i>Disturba in classe i compagni e impedisce il lavoro dell'insegnante e dei compagni</i></p>	<p><i>Insegnante</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale; punizioni riflessive.</i> • <i>Ritiro dai giochi (per un breve tempo).</i> • <i>E se reiterata, comunicazione scritta alla famiglia.</i> 	<p><i>Scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale;</i> • <i>punizioni riflessive: leggere, commentare e/o produrre un testo con contenuti collegati alla mancanza.</i> • <i>Ritiro dai giochi (per un breve tempo).</i> • <i>E se reiterata, comunicazione, scritta alla famiglia.</i> 	<p><i>Secondo ciclo scuola primaria</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale;</i> • <i>punizioni riflessive: leggere, commentare e/o produrre un testo con contenuti collegati alla mancanza.</i> • <i>E se reiterata, comunicazione scritta alla famiglia</i> 	<p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p>

MANCANZA	CHI DÀ LA SANZIONE	SANZIONE	GRADO SCOLASTICO
<p>Non svolge il lavoro assegnato in classe o lo svolge parzialmente.</p>	<p><i>Insegnante che rileva la mancanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale; punizioni riflessive.</i> • <i>Ritiro dai giochi (per un breve tempo).</i> • <i>E se reiterata, comunicazione scritta alla famiglia.</i> 	<p><i>Scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale;</i> • <i>punizioni riflessive: leggere, commentare e/o produrre un testo con contenuti collegati alla mancanza.</i> • <i>Ritiro dai giochi (per un breve tempo).</i> • <i>Assegnazione del lavoro non fatto per casa.</i> • <i>E se reiterata, comunicazione, scritta alla famiglia.</i> 	<p><i>Secondo ciclo scuola primaria</i></p>
		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ammonizione orale;</i> • <i>punizioni riflessive: leggere, commentare e/o produrre un testo con contenuti collegati alla mancanza.</i> • <i>Assegnazione del lavoro non fatto per casa.</i> • <i>E se reiterata, comunicazione scritta alla famiglia.</i> 	<p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p>

MANCANZA	CHI DÀ LA SANZIONE	SANZIONE	GRADO SCOLASTICO
Non svolge i compiti assegnati per casa.	<i>Insegnante che rileva la mancanza</i> <i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i>	<i>Ammonizione orale.</i> <i>Assegnazione del lavoro non fatto come compito aggiuntivo per casa.</i> <i>E se reiterata, comunicazione scritta alla famiglia con possibile eventuale richiesta di colloquio</i>	<i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i> <i>Scuola secondaria di primo grado</i>
Non osserva le prescrizioni degli insegnanti.	<i>Insegnante che rileva la mancanza</i> <i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i>	<i>Ammonizione orale;</i> <i>Comunicazione alla famiglia;</i> <i>punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i> <i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i> <i>Scuola secondaria di primo grado</i>
Assume un atteggiamento arrogante o di insubordinazione con gli adulti.	<i>Insegnante che rileva la mancanza</i> <i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i> <i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Ammonizione orale;</i> <i>Comunicazione alla famiglia;</i> <i>punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i> <i>In caso di situazioni reiterate, nota nel registro di classe ed eventuale provvedimento discusso dal team o dal consiglio di classe.</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i> <i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i> <i>Scuola secondaria di primo grado</i>
Reitera un comportamento fortemente inadeguato all'interno della scuola nei rapporti interpersonali.	<i>Insegnante che rileva la mancanza</i> <i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i> <i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Ammonizione orale;</i> <i>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe</i> <i>Sospensione dalle uscite didattiche, dalle visite guidate e da tutte quelle attività che richiedono capacità di autocontrollo.</i>	<i>Scuola dell'infanzia</i> <i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i> <i>Scuola secondaria di primo grado</i>

<p>Provoca e insulta i compagni</p>	<p>Insegnante che rileva la mancanza</p> <p>Team docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p>	<p>Ammonizione orale;</p> <p>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe.</p> <p>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</p> <p>Ritiro dalle attività.</p> <p>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe.</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Primo e secondo ciclo scuola primaria</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Umilia i compagni e assume atteggiamenti di prepotenza, aggressività, arroganza e vessazione verso i compagni.</p>	<p>Insegnante che rileva la mancanza</p> <p>Team docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p>	<p>Ammonizione orale;</p> <p>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe.</p> <p>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</p> <p>Ritiro dalle attività.</p> <p>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe.</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Primo e secondo ciclo scuola primaria</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p>
<p>Picchia i compagni.</p>	<p>Insegnante che rileva la mancanza</p> <p>Team docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico</p>	<p>Ammonizione orale;</p> <p>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe.</p> <p>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</p> <p>Ritiro dalle attività.</p> <p>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe.</p>	<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Primo e secondo ciclo scuola primaria</p> <p>Scuola secondaria di primo grado</p>

<p>Sporca o danneggia strumenti, suppellettili, arredi in dotazione alla scuola</p>	<p><i>Insegnante che rileva la mancanza</i></p> <p><i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i> <i>Dirigente Scolastico</i></p>	<p><i>Ammonizione orale;</i></p> <p><i>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe.</i></p> <p><i>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i></p> <p><i>Ripristino alla situazione iniziale</i></p> <p><i>Ritiro dalle attività.</i></p> <p><i>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe</i></p>	<p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <p><i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i></p> <p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p>
<p>Non rispetta le cose altrui</p>	<p><i>Insegnante che rileva la mancanza</i></p> <p><i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i> <i>Dirigente Scolastico</i></p>	<p><i>Ammonizione orale;</i></p> <p><i>Comunicazione alla famiglia;</i></p> <p><i>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i></p> <p><i>Ritiro dalle attività.</i></p> <p><i>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe</i></p>	<p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <p><i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i></p> <p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p>
<p>Sottrae cose ai compagni e non le restituisce</p>	<p><i>Insegnante che rileva la mancanza</i></p> <p><i>Team docente</i> <i>Consiglio di classe</i> <i>Dirigente Scolastico</i></p>	<p><i>Ammonizione orale;</i></p> <p><i>Comunicazione alla famiglia e nota nel registro di classe.</i></p> <p><i>Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i></p> <p><i>Ritiro dalle attività.</i></p> <p><i>In caso di situazioni reiterate il provvedimento verrà discusso dal team o dal consiglio di classe</i></p> <p><i>Addebito di eventuali spese alla famiglia.</i></p>	<p><i>Scuola dell'infanzia</i></p> <p><i>Primo e secondo ciclo scuola primaria</i></p> <p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p>

Danneggia oggetti personali	<i>Insegnante che rileva la mancanza Team docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico</i>	<i>Ammonizione orale; Comunicazione alla famiglia; Punizioni riflessive: lettura, commento o produzione di testi pertinenti, ecc.</i>	<i>Scuola dell'infanzia Primo e secondo ciclo scuola primaria Scuola secondaria di primo grado</i>
Possesso di apparecchio non autorizzato	<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Sospensione di n° 1 giorno Non partecipazione alle uscite didattiche programmate</i>	<i>Scuola secondaria di primo grado</i>
Utilizzo di apparecchio non autorizzato o, se autorizzato, utilizzo al di fuori degli usi consentiti	<i>Dirigente Scolastico</i>	<i>Sospensione di n° 5 giorno Non partecipazione alle uscite didattiche programmate</i>	<i>Scuola secondaria di primo grado</i>

Nota 1) La sospensione dai giochi non significa che l'alunno debba saltare la ricreazione e il tempo di sospensione può essere utilizzato in maniera efficace es. recupero del lavoro non fatto.